



Cos'e' Roverway?	Quadro simbolico	Quote	Press Room	Contatti	Links
Le Routes	Home hospitality	Iscrizioni	Novita'	Download	F.A.Q.

storia

Dolomiti bellunesi e Massiccio del Grappa

Route n.	027
Community	--
Capo route	Gianluca Dal Ben
Contatto	route027@roverway06.it
Sito	Feltre
Area tematica	Storia e tradizione



Descrizione

La route si svolgerà nel territorio delle dolomiti bellunesi, con visita della città di Feltre e percorso a piedi (hike di più giorni) del massiccio del Monte Grappa

In questa zona l'insediamento umano è cosa d'antica data: in Val Rosna è stata ritrovata una sepoltura, primo esempio di corredo funebre, risalente almeno a 12000 anni fa.

Le popolazioni di origine retica furono romanizzate intorno al II secolo a.C. e Feltre, municipio romano, divenne ben presto il principale centro della zona. Sono comunque diffuse in tutti i paesi del circondario le tracce lasciate dalla presenza romana.

Di qui passava la Claudia Augusta Altinate, un'importante arteria viaria che doveva collegare la pianura veneta alla Rezia.

Oltre alla Claudia Augusta Altinate, del periodo romano sono rimaste altre importanti testimonianze e, grazie ad una recente e funzionale risistemazione degli scavi, potremo visitare un'interessante area archeologica

Dopo la dominazione dei Franchi, queste terre conoscono vicende analoghe a quelle di molte parti d'Italia: il dominio imperiale, l'alternarsi di conquiste e domini, i vescovi-conti. Nei secoli XIII e XIV si susseguono le varie signorie.

Il 15 giugno 1404 Feltre si sottomette spontaneamente a Venezia, repubblica che allora sembrava dare sufficienti garanzie di protezione e sicurezza. Un secolo dopo però, nel corso della guerra di Cambrai, le truppe imperiali di Massimiliano distruggono Feltre; tutta la zona è teatro di continui combattimenti per la sua posizione strategica.

Con la caduta della Repubblica di Venezia nel 1797, tutta la zona vive le alterne vicende delle dominazioni napoleonica e austriaca. Dal 1813 il dominio asburgico durerà fino alla terza guerra d'indipendenza (1866), in seguito alla quale il Veneto passa all'Italia.

Nel Novecento gli eventi della Prima Guerra Mondiale hanno profondamente segnato il Feltrino che, dopo la rotta di Caporetto, conobbe quasi un anno di occupazione austriaca e il Massiccio del Grappa divenne il centro di importanti e decisive operazioni militari; numerosi sono i luoghi visitabili a memoria di questi eventi, come il Forte Leone a Cima Campo nel Comune di Arsìè, o il Cimitero Ossario di Cima Grappa, cui si può salire anche dal Comune di Seren del Grappa, il cui territorio visse direttamente le fasi cruciali delle battaglie sul massiccio.

Altrettanto dura fu l'occupazione nazifascista nel corso del secondo conflitto mondiale. Le truppe tedesche il 13 settembre del '43 occuparono Feltre che, come tutto il Bellunese, fu inserita nella zona dell'Alpenvorland, costituita dalle province di Bolzano, Trento e Belluno. Su questi monti agirono diversi gruppi partigiani (riuniti nella brigata "Gramsci"), che opposero una strenua resistenza al nemico; le rappresaglie e i rastrellamenti dei nazisti (come quello del Grappa nel settembre del '44) furono il prezzo pagato per la riconquista della libertà, arrivata qui tra il 1° e il 2 maggio 1945.

In questi ultimi anni, l'industria, il turismo, l'artigianato hanno consentito uno sviluppo che permette anche al Feltrino di essere organicamente inserito in un'area particolarmente dinamica dal punto di vista economico.

Consigli

La route si svolgerà a piedi.

E' necessario un equipaggiamento per route di cammino in sentieri medio/alta quota (max 2300 m. s.l.m.), scarponi, k-way, sacco a pelo, fornellini, stuoia, giacca a vento, tenda tipo igloo. Nei percorsi di montagna si faranno diversi tratti in gallerie della Prima Guerra Mondiale: necessaria la torcia elettrica con pile di ricambio e tanta voglia di avventura!

Accessibilità ai disabili: la route è parzialmente accessibile ai disabili. Segnalate per tempo eventuali necessità.

